

chiari *di* luna

UN PALCOSCENICO A CIELO APERTO.

CHIARI DI LUNA FESTIVAL

XXII edizione

dal 3 luglio al 31 agosto 2026

ore 21.15

ATRIO LICEO "F. CAPECE"

Piazza Aldo Moro, 29

MAGLIE (Le)

IL FESTIVAL "CHIARI DI LUNA"
È UN EVENTO ORGANIZZATO DA



ASSOCIAZIONE CULTURALE

direzione artistica
Massimo Giordano

CON IL SOSTEGNO DI



POC Puglia 2021-2027

ADERISCE A



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



MAIN SPONSOR



BIGLIETTI

(acquistabili in biglietteria, al botteghino e online)

15 euro

ABBONAMENTI

(acquistabili solo in biglietteria)

5 spettacoli a scelta: **€ 61** (anziché € 75)

11 spettacoli: € 109 (anziché € 165)

BIGLIETTERIA

CARTEL, Piazza A. Moro, 19 - Maglie

Tel. 0836.484092 - Cell. 328.0454551

BOTTEGHINO

nei giorni degli spettacoli dalle ore 19

ATRIO LICEO "F. CAPECE" P.zza A. Moro, 29 - Maglie

solo per lo spettacolo "Hotel Dante" (11 e 12 luglio):

MAITO Via G. Matteotti, 85 - Maglie

Cell. 328.6646642

ONLINE

diyticket.it

APERTURA PORTA

ore 20.45

SIPARIO

ore 21.15

NON SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO A SPETTACOLO INIZIATO.

Durante lo spettacolo:

- gli spettatori sono pregati di spegnere o di silenziare i telefoni cellulari per evitare che la suoneria e la luminosità dello schermo disturbi il pubblico e soprattutto chi è in scena;

- è assolutamente vietato effettuare riprese video e foto non autorizzate

3 luglio / Valerio Aprea

LAPOCALISSE

8 luglio / Anna Mazzamauro

BRAVA BRAVISSIMA... ANCHE MENO

11 - 12 luglio / Corte de' Miracoli

HOTEL DANTE

17 luglio / Paolo Panaro

LE DISAVVENTURE DELLA BARONESSA

23 luglio / Il terzo segreto di Satira

ILIADE OPEN MIC

30 luglio / Agnese Fallongo - Tiziano Caputo

LETIZIA VA ALLA GUERRA

9 agosto / Elisabetta Pozzi

FEDRA

13 - 14 agosto / Massimo Giordano

IL VIAGGIO A NAPOLI

20 agosto / Alt Academy Produzioni

MARCINELLE

25 - 26 agosto / Corte de' Miracoli

MOLTO RUMORE PER NULLA

31 agosto / Claire Vallet

MIO FIGLIO FRANCESCO

VENERDÌ 3 LUGLIO

ARGOT PRODUZIONI

Valerio Aprea

LAPOCALISSE

consulenza artistica: FRANCESCO FRANGIPANE

luci e video: ALESSANDRO BARBIERI

in coproduzione con FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

in collaborazione con PIERFRANCESCO PISANI e ISABELLA BORETTINI per INFINITO

uno spettacolo di Makkox e Valerio Aprea

L'apocalisse è imminente. L'apocalisse è prossima. L'apocalisse è inevitabile. Ma siamo proprio sicuri? Davvero non c'è un barlume di speranza? Un minimo spiraglio di possibile intervento per scongiurare un destino che sembra ineluttabile? E se sì, a quali condizioni? Attraverso quali ostacoli? Siamo ancora in tempo per correggere la rotta? Ma poi, soprattutto, la vogliamo davvero correggere questa rotta?

Dalla scienza al suo opposto, dagli algoritmi alle abitudini quotidiane, dalla politica al progresso e l'inerzia che lo frena: Valerio Aprea porta in scena, in uno spettacolo a metà tra il recital e la stand-up, una serie di monologhi scritti per lui da Makkox, il disegnatore all'interno di *Propaganda live* su La7, in un assolo iperbolico attorno al concetto di cambiamento, necessario ad affrontare il buio che ci minaccia laddove comicità e assurdo divengono strumenti affilati per affrontare e provare a scongiurare il grande spauracchio dell'apocalisse.

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO

NICOLA CANONICO PER GOODMOOD

Anna Mazzamauro

BRAVA BRAVISSIMA... ANCHE MENO

di Anna Mazzamauro

con PAOLO BONANNI

al pianoforte: SASÀ CALABRESE

scene: CLARA SURRO

musiche originali: EMANUELE BELLONI

costumi: STEFANO PASCHERO

direttore di scena: LUISA PUCELLO

fotografie: FABRIZIO VINTI

organizzazione: ENZA FELICE

segreteria di produzione: FEDERICA CORINO

fonica: FELICE DELL'ORCA

regia di Livio Galassi

"Dopo aver ucciso la Signorina Silvani per non sentirne più parlare, massacrando di vecchiaia il suo ritratto, ho abbandonato il narcisistico modo dell'artista solitaria, scoprendo che la vera giovinezza si raggiunge in un determinato momento nella coralità della parola e del canto. Dal momento in cui il pubblico varcherà la soglia del teatro, sarà accompagnato dalla festosità delle note che apriranno il sipario alla commedia. E poi vi abbracceremo di canti, di suoni, di parole; scenderemo dal palcoscenico per costringervi a dimenticare quello che vi affanna. E sarà il momento dell'avanspettacolo dopo che la grande cicciona, piena di cellulite, conquisterà il diritto ad interpretare un sensuale, adiposo, esilarante strip-tease. E poi, e poi, e poi... ma non vorrete mica che vi sveli tutti i segreti di quello che orgogliosamente posso chiamare non il "mio" ma il "nostro" spettacolo? Ci si vede in giro, senza impegno, ma col grande desiderio di esserci ancora una volta. Grazie."

Anna Mazzamauro

SABATO 11 LUGLIO

PRIMA

DOMENICA 12 LUGLIO

Corte de' Miracoli **HOTEL DANTE**

di autori vari

con ROBERTO D'ALESSANDRO

e con gli ATTORI e gli ALLIEVI della CORTE DE'MIRACOLI
assistente alla regia: CLAIRE VALLET

uno spettacolo di Roberto D'Alessandro

**Questo spettacolo avrà luogo presso il MAITO
(Museo Archeoindustriale di Terra d'Otranto),
in via G. Matteotti, n.85 a Maglie**

Hotel Dante - che nel 2024 ottenne uno straordinario successo al Teatro Quirino di Roma - non è il classico spettacolo frontale, bensì un format itinerante e interattivo, nel quale lo spettatore ha il potere di cambiare le sorti delle anime che Dante ha incontrato durante il suo viaggio nei tre regni dell'aldilà. Al botteghino verranno consegnate quattro chiavi, che serviranno per giudicare le anime in base alla morale del singolo spettatore. Lo spettacolo-gioco ha così inizio. Gli spettatori incontreranno gli spiriti che si confesseranno raccontando i nudi fatti delle loro vite, senza svelare il proprio nome né dove sono collocati nei tre regni dell'aldilà. Alla fine di ogni confessione lo spettatore lascerà una delle chiavi ricevute all'ingresso all'interno di uno dei tre contenitori posti davanti all'anima. Merita il Paradiso? Il Purgatorio? O l'Inferno? Allo spettatore la scelta. Alla fine tutti si riuniranno nella hall dell'Hotel, ogni spirito svelerà il suo nome e l'esito del giudizio ricevuto dal pubblico.

VENERDÌ 17 LUGLIO

PRIMA ASSOLUTA

COMPAGNIA DIAGHILEV

Paolo Panaro

LE DISAVVENTURE DELLA BARONESSA

da autori vari

scritto e diretto da Paolo Panaro

La protagonista della vicenda è una nobile vedova, una madre-matrigna malvagia e gelosa, avida, capricciosa, impaziente, selvaggia e al contempo raffinata. Di giorno, austera e morigerata amministratrice della tenuta di famiglia, alle prese con due figli adolescenti, che crescono male e con evidenti difetti caratteriali; di notte, invece, si trasforma in una disinvolta libertina, con la complicità del giovane e aitante istitutore del figlio. Irrompe poi in scena la nuova governante, un'inglesina bella ed emancipata, di cui tutti si innamorano, tranne l'arcigna aristocratica. La casa è ormai in balia dei più inquietanti eventi e ogni cosa precipita verso il baratro. Corre in aiuto della baronessa un vecchio amico, un dannunziano rappresentante dell'*ancien régime*, costantemente inseguito da debiti e cambiali e di cui la bella straniera si innamora perdutamente. Alla fine, la perfida e diabolica aristocratica riuscirà, come sempre, a ricondurre tutti i personaggi di questa inquietante storia sotto il suo giogo baronale.

GIOVEDÌ 23 LUGLIO

PIERFRANCESCO PISANI E ISABELLA BORETTINI PER INFINITO

Il terzo segreto di Satira

ILIADE OPEN MIC

I grandi classici stand up

con FRANCESCO ARIENZO, MAURIZIO BOUSSO, WALTER LEONARDI,
ALICE REDINI, MARCO RIPOLDI

uno spettacolo de *Il terzo segreto di satira*

Il collettivo milanese "Terzo Segreto di Satira" fa il suo debutto a teatro e sceglie la forma della *stand up comedy* per raccontare con il solito stile irriverente e originalissimo il nostro presente utilizzando le più grandi storie dell'antichità. E non si poteva che partire con l'Iliade. Ed ecco che non senza ironia e la giusta dose di improvvisazione parlano finalmente i protagonisti ai microfoni del *Troy Comedy Club*, dove un improbabile MC ha organizzato un open mic: qui figure carismatiche racconteranno la loro versione della storia, senza filtri e senza menzogne.

Sul palcoscenico si alterneranno Achille, prototipo dell'eroe greco, giovane, guerriero terribile e invincibile, destinato a morte precoce e imperitura fama a cui toccherà difendersi dall'accusa di egocentrismo, da Ulisse, ineffabile e vanaglorioso stratega e ovviamente la "coppia dorata" che ha scatenato la guerra, ovvero Paride ed Elena, che per la prima volta affronteranno i gossip per raccontare la loro verità.

GIOVEDÌ 30 LUGLIO

TEATRO DE GLI INCAMMINATI

Agnese Fallongo - Tiziano Caputo

LETIZIA VA ALLA GUERRA

La suora, la sposa e la puttana

di Agnese Fallongo

accompagnamento musicale dal vivo: TIZIANO CAPUTO

coordinamento creativo: RAFFAELE LATAGLIATA

costumi: GIORGIA MARRAS

scene: TILUDRJI

aiuto regia: LUIGI DI RAIMO

ideazione e regia di Adriano Evangelisti

Tre grandi donne, due guerre mondiali, un sottile *fil rouge* ad unirle: uno stesso nome, un unico destino. La prima Letizia è una giovane sposa, partita dalla Sicilia per il fronte carnico durante la Prima Guerra Mondiale, nella speranza di ritrovare suo marito Michele. La seconda Letizia, invece, è un'orfanella cresciuta a Littoria (l'odierna Latina) dalle suore e riconosciuta dalla zia solo dopo aver raggiunto la maggiore età, che giungerà a Roma in concomitanza con l'entrata in guerra dell'Italia nel secondo conflitto mondiale. Infine Suor Letizia, un'anziana sorella dalle origini venete e dai modi bruschi che, presi i voti in tarda età, si rivelerà essere il sorprendente *trait d'union* dei destini di queste donne tanto lontane quanto unite. Impreziosito da musiche e canzoni popolari eseguite dal vivo, questo spettacolo delicato racconta uno spaccato drammatico della storia d'Italia, alternando momenti di pura comicità ad attimi di commozione, in un susseguirsi di situazioni dal ritmo incalzante in cui spesso una lacrima lascia il posto al sorriso.

DOMENICA 9 AGOSTO

CENTRO TEATRALE BRESCIANO

Elisabetta Pozzi

FEDRA

di Ghiannis Ritsos

traduzione: NICOLA CROCETTI

musiche e luci: DANIELE D'ANGELO

scene: GUIDO BUGANZA

cura del movimento: CLAUDIA MONTI

regia di Francesco Biagetti

Elisabetta Pozzi, fuoriclasse assoluta della scena italiana, da molti anni lavora intorno agli archetipi della tragedia greca e alle riscritture dei grandi miti classici offerte nel corso dei secoli. È ora la volta di Fedra, l'infelice moglie di Teseo innamorata del figliastro Ippolito, portata in scena nella versione scritta da Ritsos: un testo di abbacinante poesia e bellezza, antico e moderno al tempo stesso, come lo sono tutti i veri grandi capolavori. Immersa in una quotidianità dai tratti contemporanei, il racconto si dispiega in un tempo sospeso e dilatato, in cui riverberano occulti e oscuri echi della natura e dell'inconscio, in continua oscillazione tra l'altezza della parola mitica e l'incomunicabilità tutta terrestre e concreta di un amore impossibile, che si consuma dentro una infinita solitudine. Ma Fedra diventa anche, nelle parole di Ritsos, una straordinaria metafora dell'amore travagliato del poeta per la sua patria, del muro di incomunicabilità tra lo scrittore e la sua terra, oppressa dal regime dei Colonnelli.

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

PRIMA ASSOLUTA

VENERDÌ 14 AGOSTO

CHIARI DI LUNA

Massimo Giordano

IL VIAGGIO A NAPOLI

con LOUIS CALORO

consulenza storica: GIOVANNI GIANGRECO

aiuto ricerche storiche e linguistiche: RICCARDO REHO

assistente alla regia e costumi: CLAIRE VALLET

scritto e diretto da Massimo Giordano

1848, Regno delle Due Sicilie. Saverio e suo figlio Michelino partono dal Salento alla volta di Napoli. Viaggiano su un carro carico di forme di pecorino di Maglie, affrontando strade dissestate e giornate interminabili. Il loro non è però un semplice viaggio commerciale. Quel formaggio rappresenta una preziosa merce di scambio destinata a un influente funzionario regio, chiamato a decidere il tracciato della nuova strada Ferdinandea che dovrà collegare Gallipoli a Otranto. Da quella scelta dipende il futuro economico di un intero territorio: la strada passerà da Maglie oppure dalla vicina Scorrano?

Ambientato interamente sul carro, *Il viaggio a Napoli* è un racconto picaresco, che intreccia verità e invenzione, da cui nasce un affresco vivace e divertente di un Mezzogiorno ottocentesco ancora intriso di consuetudini feudali, dove la grande storia corre accanto alle piccole miserie e alle grandi speranze degli uomini. Racconta un mondo in movimento, sospeso tra progresso e interesse personale, nel quale l'astuzia conta spesso più della forza e il cammino verso la meta diventa la più straordinaria delle avventure.

SPETTACOLO IN LINGUA SALENTINA

GIOVEDÌ 20 AGOSTO

ALT ACADEMY PRODUZIONI - TEATRO STABILE D'ABRUZZO

MARCINELLE

Storia di minatori

con FRANCESCO CASSIBBA, SARAH NICOLUCCI, GIACOMO RASETTI,
VINCENZO TOSETTO, ARIELE VINCENTI

scene: ALESSANDRO CHITI

composizioni musicali: TIZIANO GIALLORETO

luci e fonica: STEFANO PIERUCCI

costumi: AGOSTINA IMPERI

aiuto regia: NICOLÒ MARABINI

scritto e diretto da Ariele Vincenti

L'8 agosto 1956, nella miniera di carbone di Bois du Cazier, a Marcinelle, in Belgio, 262 minatori morirono a causa di un incendio e dei fumi tossici propagatisi a oltre 970 metri di profondità. Tra le vittime, 136 erano lavoratori italiani emigrati grazie a un accordo tra il nostro governo e quello belga, volto a fornire manodopera in cambio di carbone.

Quando i minatori italiani erano partiti dai loro paesi, le stazioni si erano riempite di mamme, fidanzate, amici e parenti che li salutavano. Con le valigie di cartone viaggiarono in treno fino a Marcinelle. Gli erano state assicurate 28 ore di viaggio. In realtà furono cinque giorni in condizioni disumane. Gli alloggi caldi e confortevoli che gli erano stati promessi erano in realtà scomodi e freddi, all'interno di ex campi di concentramento tedeschi. Condizioni di lavoro disumane, pagamento a cottimo, pasti scarsi, mancanza d'aria, polvere. E poi il rumore assordante, i carrelli carichi di carbone, i nitriti dei cavalli, gli ascensori e altri suoni che diventeranno una musica di accompagnamento per le azioni sceniche.

MARTEDÌ 25 AGOSTO

PRIMA

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO

Corte de' Miracoli

MOLTO RUMORE PER NULLA

di William Shakespeare

con SARA ANTONAZZO, DAVIDE CALÒ, ROSA CESAREO, FERNANDO COLAZZO, MATTEO COLAZZO, SABINA DE GIORGI, ANTONIO GEMMA, RAFFAELE GILI, STEFANIA GIUSTIZIERO, ADELE MARUCCIO, CLAUDIO NUZZO, GIUSEPPE RESTA, IRENE RIZZO, AURELIO SICURO
costumi: CLAIRE VALLET

traduzione e regia di Daria Paoletta e Massimo Giordano

Dopo il fortunato esordio con *Le smanie per andare in scena*, Daria Paoletta e Massimo Giordano tornano a dirigere la Corte de' Miracoli in un nuovo lavoro: *Molto rumore per nulla* (*Much Ado About Nothing*). Scritta intorno al 1598, questa commedia, tra le più brillanti di William Shakespeare, intreccia amore, inganni ed equivoci. Al centro della storia vi sono due coppie: i giovani Claudio ed Ero, travolti da un intrigo che mette in dubbio la fedeltà della ragazza, e gli irresistibili Beatrice e Benedetto, protagonisti di una schermaglia amorosa fatta di ironia, intelligenza e battute fulminanti. La commedia alterna leggerezza e tensione, offrendo una riflessione sempre attuale sul rapporto tra apparenza e verità, fiducia e pregiudizio. Fin dalla sua prima rappresentazione, l'opera ha conquistato il pubblico per il ritmo teatrale e la modernità dei personaggi, in particolare Beatrice e Benedetto, considerati una delle coppie più affascinanti dell'intero teatro shakespeariano. Celebre è anche il film del 1993 diretto e interpretato da Kenneth Branagh, con un cast stellare, ancor oggi considerato uno dei migliori adattamenti cinematografici delle commedie shakespeariane.

LUNEDÌ 31 AGOSTO

PRIMA ASSOLUTA

CHIARI DI LUNA

Claire Vallet

MIO FIGLIO FRANCESCO

di Massimo Giordano

all'arpa: ANGELA COSI

al flauto: GIORGIA SANTORO

scene e costumi: CLAIRE VALLET

audio e luci: GIUSEPPE RESTA

assistente alla regia: SARA ANTONAZZO

regia di Ariele Vincenti

Questo spettacolo racconta la storia di Francesco d'Assisi da un punto di vista insolito, intimo e profondamente umano: quello di sua madre, Pica de Bourlemont.

Ed è attraverso i ricordi, le speranze, le gioie e le paure di lei che prende vita il ritratto di un uomo destinato a lasciare un'impronta profonda nella storia, di un rivoluzionario che, consegnandosi totalmente a Dio, scelse la povertà, la pace, l'amore universale.

C'è Francesco bambino, pieno di curiosità; il giovane affascinato dalle feste, dalle ragazze e dal desiderio di gloria; il figlio che sembra destinato a seguire le orme del padre mercante e che invece, passo dopo passo, imbocca una strada inattesa. La madre osserva, racconta, si interroga, si ribella e infine comprende, accompagnando il pubblico dentro una vicenda che appartiene alla storia ma che parla ancora al presente.

In scena, accanto all'attrice, due musiciste evocano il mondo sonoro del Medioevo, dando voce alle atmosfere, ai sentimenti e ai paesaggi interiori del racconto.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

PARTNER



EVENTI



PARTNER TECNICO

Ruggeri & Associati
Interactive Branding Agency



www.chiaridiluna.it